

I'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Referendum, una trattativa difficile Pesanti pretese della Confindustria Il Comitato dei «sì»: le nostre ragioni

Aspra polemica di Carniti e Benvenuto nei confronti di Lama - Il governo propone lo slittamento dei sei mesi del tetto del sette per cento - La conferenza stampa presieduta da Reichlin: con la prova referendaria un dibattito civile sulle scelte economiche - Caffé: l'inflazione non dipende dal costo dei lavori

Per Lama e il Pci c'è la sovranità limitata?

Non sappiamo ancora al momento in cui scriviamo quale esito avranno le trattative per un accordo che annulli le ragioni dell'ormai prossimo referendum. Tuttavia vi sono due cose che sconcertano anche nella giornata di ieri.

La prima riguarda l'atteggiamento della Confindustria. Uscendo dall'incontro con il ministro De Michelis la delegazione degli Industriali ha detto di non avere proposte da avanzare, ma principi da rispettare. Si badi alla singolarità. Lucchini ritiene che il referendum sia una catastrofe nazionale da evitare. Se ne dedurrebbe perciò che gli Industriali si

seguire oggi comrebbe definitivamente. E ancora infatti trapposizione di quella alimentata Carniti quando medendo piano la relazione all'intervento fiscale, ma del salario, rimane invece da Luciani proprio per verificare i segnali di manovra, riportare la vecchia logica di scambio tra salari e ridurre l'uno per altro.

Proprio il segretario Pasquale C

(Segue in ult)

**Riuniti da oggi
il Cc e la Ccc
del Pci**

ROMA — Si riuniscono questo pomeriggio alle 16,30 il Comitato centrale e la Commissione centrale di controllo del Pci. Alessandro Natta svolgerà una relazione sul tema: «Analisi del voto, prospettiva politica e compiti dei partiti». I lavori continueranno domani con i comitati.

decreto del 14 febbraio non è stato solo *ingiusto*, ma anche *Inutile*. C'è stata una colossale redistribuzione dei redditi, ma solo una piccola parte è andata agli investimenti. Il referendum può essere l'occasione non per una

Bruno Ugolini

(segue in ultima)

Nella città argentina il presidente ha ricevuto la laurea honoris causa

Cordoba in festa, per Pertini un trionfo

All'università applauditissimo discorso sulla pace, contro le armi nucleari



BUENOS AIRES — Il presidente Pertini risponde alle domande dei giornalisti argentini

La legge è stata approvata dalla Camera

Crescono le liquidazioni, si pagheranno meno tasse

una volta la via della democrazia di un Pci che getta un'ombra cupa sulla disponibilità della Cgil.

Francamente e con molta calma diciamo che vi sono alla polemica alcuni limiti imposti dalla verità dei fatti. E poiché non crediamo che si tratti di improvvisi scatti umorali, c'è da pensare che si stiano già preparando dei diversi propagandistici per le elezioni referendarie. E bene perciò che l'opinione pubblica sappia con chiarezza chi ha tentato fino alla fine di trovare ragionevoli e limpidi accordi tra le parti sociali e chi, invece, ha lavorato per obiettivi diversi.

ROMA — La Camera ha modificato — attenuandone il carico fiscale in misura significativa — il sistema di assazione delle liquidazioni per i lavoratori dipendenti pubblici e privati; ed introdotto la tassazione (15 per cento) dei capitali liquidati come premio di una assicurazione. Con questa seconda novità si attenua la disparità che si era creata tra il trattamento dei redditi derivanti uno da risparmio forzoso e altro da risparmio volontario.

assicurazioni è stata varata ieri sera a Montecitorio da sì, 38 no dei missini, astenuti comunisti, Sinistra Indipendente e socialdemocratici, dopo una lunga e spesso contrastata discussione proposta in Commissione e poi in Camera; e passa ora immediatamente al Senato per la definitiva sanzione, resa parlamentare urgentemente dal Consiglio costituzionale alla necessità di riformare un sistema che aveva finito per penalizzare in modo insopportabile prattutto le indennità di

lavoro per quanti abbiano maturato o maturino una lunga anzianità presso la stessa impresa. I comunisti, che per primi avevano formulato e presentato un progetto riparatore, si sono astenuti sul testo finale della legge sottolineando (lo ha fatto Varese Antonini) come da un canto non tutte le misure più favorevoli ai lavoratori siano state accolte; ma come d'altra parte

Giorgio Frasca Polar
(Seque in ultima)

॥४॥ दाशोपि ॥

Dissenso «storico» dei sottufficiali dei carabinieri

Clamorosa protesta nell'Arma per un generale sospetto P2

ROMA — Il generale Giuseppe Siracusano, tessera P numero 1607 nelle liste sequestrate a Gelli, nominato presidente della Commissione che controlla l'accesso dei sottufficiali del carabinieri ai vertici dell'Arma? Il ministero della Difesa non ha ancora confermato la notizia ma se ne fa esplicito riferimento in un documento di protesta diffuso dall'Unione dei sottufficiali del carabinieri, con un atto di dissenso esplicito che costituisce un fatto storico per l'Arma. Come nel documento è stato detto:

viata a Pertini, Craxi, Spadolini, al Comando generale dell'Arma, alla Commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2, al presidente del Tribunale militare, all'Anpi e alla redazione del «Carabiniere». Sul caso, il senatore comunista Sergio Flaminio ha rivolto una interrogazione urgente al ministro della Difesa.

seppe Siracusano venisse nominato presidente della Commissione. E poi: «Accertato che il generale Siracusano è risultato iscritto alla Loggia P2 di Licio Gelli, fascicolo 0496, gruppo 04, codice E 18.77, tessera 1607; constatato che non abbiamo fiducia nella imparzialità dei giudizi della Commissione da lui presieduta; ritenuto che non ci è consentito per il Codice penale militare, a cui

Codice penale militare, a cura di
Giovanni Fasanella
(Seque in ultima)

Tre diffusioni a 1000 lire

Anche in questi giorni che vedono il Partito impegnato con centinaia e centinaia di assemblee in un grande esame sia dei risultati elettorali, sia nella valutazione delle proposte che la Cgil ha avanzato per rimuovere le ragioni che hanno dato luogo al referendum sulla scala mobile, «l'Unità rimane strumento essenziale di informazione e di orientamento per i militanti comunisti e il movimento democratico. Essenziale anche per queste ragioni diventa perciò la lettura, la diffusione e il sostegno del nostro quotidiano. Uno sforzo particolare i compagni sono chiamati a compiere domenica prossima 26 maggio e nelle domeniche successive del 2 e 9 giugno quando il nostro giornale sarà particolarmente impegnato nell'affrontare e illustrare questi temi. Per queste ragioni e anche per contribuire a sostenere e sviluppare l'azione di risanamento e potenziamento dell'«Unità», nelle tre domeniche citate il giornale sarà messo in vendita in tutto il Paese al prezzo di copertina di 1000 lire. Siamo certi che il Partito, come sempre, saprà mobilitarsi anche in queste occasioni realizzando consistenti obiettivi.